



COMUNE DI MASSAZZA

PROVINCIA DI BIELLA

REGOLAMENTO

**PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI -
GENERAZIONE GENTILEZZA**

Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 16/12/2025

PREMESSE

Il progetto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza, che opera nell’area dell’educazione alla cittadinanza, alla gentilezza e alla Costituzione, nasce dalla consapevolezza che per formare i cittadini del futuro, responsabili e edotti delle dinamiche democratiche e partecipative di una comunità, è essenziale sollecitare esperienze di partecipazione diretta alla vita amministrativa attraverso uno strumento di partecipazione calibrato sulle esigenze dei bambini e/o ragazzi.

La partecipazione attiva dei ragazzi alla vita comunitaria esprime compiutamente lo spirito della “Convenzione Internazionale sui diritti dell’Infanzia”, approvata il 20 novembre 1989 dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite.

ART. 1 – FINALITÀ

Le finalità del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono:

- l’acquisizione di una maggiore conoscenza delle istituzioni e del loro funzionamento, nonché dei meccanismi della rappresentanza;
- l’educazione alle buone pratiche di gentilezza;
- l’educazione alla partecipazione democratica;
- l’analisi dei bisogni, delle necessità e l’espressione dal punto di vista delle nuove generazioni, su temi quali la convivenza nel rispetto dei diritti, la qualità della vita, l’assetto del territorio e del paese;
- il rafforzamento della conoscenza dell’importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo.

ART. 2 - FUNZIONI

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza ha funzioni informative, propulsive e consultive da esplicare, tramite redazione di pareri o formulazione di richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su argomenti che riguardano, a titolo esemplificativo:

- problematiche giovanili e inclusività;
- politiche ambientali e sostenibilità;
- sport e tempo libero, cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori;
- buone pratiche di gentilezza.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DURATA

Sono consiglieri di diritto del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza tutti gli alunni residenti nel Comune che frequentano le classi IV e V per la scuola primaria e I, II e III per la scuola secondaria di primo grado, di cui uno diverrà Presidente.

Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono eletti a scrutinio segreto dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza.

Il mandato dei consiglieri comunali si esaurisce con la promozione alla classe I della scuola secondaria di secondo grado, salvo proroghe motivate da parte dell’Amministrazione comunale.

Sono ammesse le dimissioni dal ruolo di consigliere.

ART. 4 – INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI – GENERAZIONE GENTILEZZA

Entro quarantacinque giorni dall’entrata in vigore del presente Regolamento, il Sindaco provvede alla convocazione della prima seduta del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza inviando a ciascun consigliere di diritto un avviso per iscritto o tramite posta elettronica, recante la data, il giorno, l’ora e il luogo nel quale si terrà la seduta, con il seguente ordine del giorno:

- elezione del Presidente e Vice Presidente del Consiglio dei Ragazzi;
- incontro conoscitivo con i consiglieri comunali;
- programmazione delle attività.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza si riunirà nella Sala Consiliare del Comune o in altro luogo stabilito nell’avviso di convocazione.

ART. 5 – DISCIPLINA DELLE ADUNANZE

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza, presieduto dal Presidente del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi è normalmente convocato dal Sindaco, sentito il Presidente del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, in orario extra scolastico con l’eventuale accompagnamento degli insegnanti e/o dei genitori.

I consiglieri, nei giorni precedenti la seduta, possono discutere con i compagni di classe i temi posti all’ordine del giorno. Ad essi viene riconosciuta la possibilità di organizzare un’assemblea al mese, in locali messi a disposizione dal Comune, per presentare il lavoro svolto e raccogliere idee.

Le assemblee verranno verbalizzate dal consigliere che le indice. Alle sedute può essere necessaria la presenza di personale tecnico del Comune per illustrare proposte, raccogliere suggerimenti, ascoltare i problemi e individuare soluzioni (aiuto alla progettazione partecipata). Così pure, su proposta dei consiglieri o dei coordinatori, possono essere presenti esperti per presentare punti di vista e informazioni su particolari argomenti.

Le sedute sono pubbliche e sono valide se è presente almeno un terzo dei componenti il Consiglio.

A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni.

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano, salvo che per l'elezione del Presidente e del Vice-Presidente.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono verbalizzate dal Segretario del Consiglio, scelto dal Presidente, che ha il compito di:

- 1) registrare le presenze e le assenze;
- 2) raccogliere e verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- 3) stilare il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adatto ai ragazzi.

Le deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono trasmesse al Presidente del Consiglio Comunale del Comune per essere conservate agli atti dell'Amministrazione Comunale.

All'adunanza del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi partecipa il Sindaco o, in caso di impossibilità, il Vicesindaco nonché uno o più delegati facenti parte dell'Amministrazione comunale. Gli stessi hanno funzione di impulso e di supporto alle attività dell'organo.

ART. 6 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Le spese per il funzionamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi – Generazione Gentilezza sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART. 7 – DECADENZA E DIMISSIONI

Dopo tre assenze ingiustificate in Consiglio, il Consigliere viene dichiarato decaduto dalla carica.